Comunicato stampa

Galatina, 03 marzo 2009

SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA IN FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI POLITICI

A tutela della più ampia forma di democrazia, contro ogni persecuzione di ordine politico, il Comune di Galatina, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, comprendente i Comuni di Galatina, Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soleto, avvia il progetto per la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela in favore di richiedenti asilo e rifugiati politici.

Il progetto è finanziato dal Ministero dell'Interno per l'importo di € 131.400,00, a disposizione dell'ARCI – Comitato Territoriale Lecce di Trepuzzi e cofinanziato dai Comuni dell'Ambito per 32.850,00 euro. Somma, quest'ultima, prevista per spese di collocazione logistica e professionalità specifiche e proprie.

L'iniziativa mira all'affermazione dei diritti umani e dei diritti dei popoli, migliorando il percorso di accoglienza di quei soggetti che professando un'ideologia politica differente sono costretti da abbandonare il proprio Paese. A loro, questo progetto, offre l'opportunità di integrazione nella società attraverso processi di accompagnamento sociale e di orientamento al mercato del lavoro.

"Il progetto, presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, e approvato dal Ministero dell'Interno, è già attivo. Lo stesso – dice il Sindaco di Galatina, Sandra Antonica – prevede l'accoglienza, la tutela e l'accompagnamento sociale di richiedenti protezione internazionale nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati.

In questa iniziativa sono coinvolti i Comuni di Galatina, Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soleto, per una vasta area territoriale che permetterà l'inserimento nella nostra realtà di 15 persone provenienti da Stati dove non sono rispettati i diritti umani e siano stati oggetto di persecuzione, violenze e torture"

Il periodo di permanenza nel progetto è di massimo 6 mesi durante i quali ai beneficiari sarà assicurata tutela legale, accompagnamento sociale e sanitario, inserimento scolastico e professionale e ricerca lavoro.

La gestione del progetto sarà realizzata dall'ARCI comitato Territoriale Lecce, che vanta una specifica esperienza nel settore, gestendo ormai da 6 anni altri due analoghi progetti.



"L'importanza di questo tipo di seconda accoglienza – riprende il sindaco Antonica - è data dagli strumenti che vengono posti in essere per dare agli immigrati la possibilità di conoscere la lingua, i servizi presenti sul territorio italiano, il loro uso, la tipologia di lavoro esistente, i diritti e i doveri di cui ogni cittadino è portatore per consentire poi una reale integrazione sociale.

Riteniamo che la conoscenza di altre culture sia un valore aggiunto per la comunità ospitante e serva a sgombrare il campo da pregiudizi che sottolineano le differenze piuttosto che il nostro essere uguali, cittadini del mondo, in grado di sopperire con una giusta accoglienza alla mancanza di libertà, pace, democrazia in altre parti del globo.

Per il Comune di Galantina e per quelli facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale – conclude Antonica – questo progetto rappresenta un fattore innovativo importante a difesa di quelle categoria più vulnerabili in questa fuga forzata dai loro paesi di origine".